



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Lightsource Renewable Energy Italy SPV
12 S.r.l.
lightsourcespv_12@legalmail.it
e p.c. Regione Autonoma Sardegna Assessorato
Difesa Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Alla Provincia di Sassari Settore 5
protocollo@pec.provincia.sassari.it
e p.c. Al comune di Sassari- settore Tecnico
protocollo@pec.comune.sassari.it
e p.c. Al Comune di Olmedo-Settore Tecnico
protocollo@pec.comune.olmedo.ss.it

Oggetto: [ID: 9825] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Olmedo" con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da ubicarsi nel comune di Olmedo e Sassari. Proponente: Società Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 24376 del 11.08.2023 ed acquisita al prot. n. 37812 del 11.08.2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (istruttore amministrativo)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l. I. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 24376 del 11/08/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 14114 del 11/08/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Lightsource Renewable Energy Italy SPV12 S.r.l., soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico Lightsource Renewable Energy Italy Holdings S.r.l., società a sua volta appartenente al gruppo Lightsource bp, intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "Olmedo", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola e archeologica dei comuni di Olmedo e Sassari (SS). L'impianto in progetto è costituito da n. 216.600 moduli, per una potenza complessiva di 132,126 MWp. Essp è caratterizzato da:

- estensione pari a circa 117 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.A., denominata "Olmedo", ubicata nel Comune di Sassari (SS).

Il sito è raggiungibile mediante la rete viaria Strada Statale 291var e i lotti di progetto sono accessibili mediante la Strada vicinale Santu'Ainzu Arca e la Strada Provinciale 158. Un tratto della linea ferroviaria



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Sassari - Alghero lambisce l'impianto agrivoltaico a circa 30 m dal confine Nord. La viabilità interna è garantita da un sistema periferico, che corre lungo tutto il perimetro di involucro del generatore e da un sistema di strade in direzione Nord/Sud che attraversano lo stesso.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti. Tuttavia si segnala che il tratto della linea ferroviaria "Sassari - Alghero" potrebbe essere oggetto, nel prossimo futuro, di interventi destinati alla messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale e alla sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti", ma sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema antropico, in riferimento alle infrastrutture e ai trasporti, nella "Sintesi non tecnica". Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali). Secondo il proponente l'uso di infrastrutture e i volumi di traffico hanno un impatto "*temporaneo trascurabile*", sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Inoltre il proponente evidenzia che "*a Nord dell'area agricola, ad una distanza di circa 30 metri dal confine dell'area agrivoltaica, insiste anche un tracciato ferroviario a binario unico (ndr. linea ferroviaria "Sassari - Alghero") [...], fra le ipotesi di trasporto dei materiali vi è anche quella di poter usufruire di tale ferrovia per collegare il Porto di Porto Torres con l'area di cantiere che sarà sviluppata nella fascia intermedia fra il confine della centrale agrivoltaica e il suddetto tracciato della ferrovia, [...] così da mitigare l'impatto ambientale degli scarichi dei monossidi degli innumerevoli trasporti altrimenti necessari*".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti delle componenti dell'impianto, è stato indicato come porto di arrivo il porto di Porto Torres, ma non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta ENAC se ubicati a distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero - Fertilia, risulta essere di circa 9 km.

Con riferimento alle interferenze dell'impianto agrivoltaico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Dall'analisi della documentazione disponibile si rilevano delle interferenze con la linea ferroviaria Sassari - Alghero dovute all'attraversamento del cavidotto interrato e al parallelismo con il cavidotto e l'impianto, e pertanto l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa sopra citata.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter autorizzativo ai sensi del D.P.R. del 11 luglio 1980, n. 753, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie
Locali di Sassari e Olbia Tempio
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

ENAS
Servizio Gestione NORD
Sede

OGGETTO: [ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.).
Richiesta contributi istruttori

Si fa seguito alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 24376 del 11/08/2023, di pari oggetto, registrata in data 11/08/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 11546, e si rappresenta quanto segue:

- 1) In questa sede L'ENAS, in qualità di Ente Gestore delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), ai sensi della L.R. 19/2006 e s.m.i, esprime le proprie valutazioni sulla documentazione relativa al progetto in oggetto con riferimento alla compatibilità delle nuove opere con la sicurezza e continuità di esercizio delle opere del SIMR presenti nell'ambito territoriale interessato;
- 2) l'esame della documentazione di progetto, consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha evidenziato la presenza di interferenze tra le opere in progetto e il tracciato della Condotta denominata "Condotta Adduttrice Truncu Reale - Monte Agnese", (Codice SIMR 3B.C11), opera che afferisce al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR).
Si tratta di una tubazione in cemento armato precompresso DN900 capace di una portata massima di 0,7 mc/sec, destinata all'alimentazione idrica delle utenze potabili dello Schema 6 del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti e delle utenze irrigue dei Distretti della Nurra";



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



- 3) con riferimento alla schematizzazione di cui Allegato 01 si rileva che il tracciato dell'elettrodotto di connessione a 36 KV tra il campo agrivoltaico e la nuova Stazione Elettrica "Olmedo" della RTN, di futura realizzazione, interferisce con il sedime dell'opera acquedottistica sopra descritta nella seguente sezione:
- a) INT01 – SIMR 3B.C11. L'interferenza si realizza in corrispondenza dell'attraversamento della SP 65 da parte della condotta SIMR, ubicato in prossimità del Km 2,290 della SP 65. In quel tratto la condotta SIMR attraversa la sede stradale perpendicolarmente all'asse stradale mentre l'elettrodotto, la cui posa è prevista in parallelo all'asse stradale, risulta avere tracciato ortogonale a quello della condotta SIMR in quel tratto (si veda Allegato 01, Fig 02);
- 4) In corrispondenza del tratto di condotta in cui si realizza l'attraversamento INT01 sono ubicati anche gli attraversamenti del sedime della medesima opera SIMR che si originano dal tracciato degli elettrodotti di connessione alla futura SE RTN "Olmedo", dei seguenti interventi:
- a) Impianto agrivoltaico denominato "Ruma" che la Società Asja Nurra 2 S.r.l. intende realizzare in agro del comune di Sassari (SS) in località Rumanedda.
Per questo intervento, presso la Regione Sardegna, è in corso di svolgimento la Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, e s.m.i., e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Reg. n. 52/V/23, in relazione alla quale, con separata comunicazione, l'ENAS darà riscontro alla richiesta di osservazioni / pareri della Direzione Generale in indirizzo di cui alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 23860 del 07/08/2023* (registrata in ingresso al Protocollo dell'ENAS al numero 11305 del 08/08/2023);
- b) Impianto fotovoltaico denominato "F-Puti" che la Società Asja Putifigari S.r.l. intende realizzare in agro del comune di Putifigari (SS).
Per questo intervento, presso il MASE, è in corso di svolgimento la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i. (Codice MASE ID 10100) in relazione alla quale, con separata comunicazione, l'ENAS darà riscontro alla richiesta di contributi istruttori avanzata dalla Direzione Generale in indirizzo con la nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 24261 del 10/08/2023* (registrata in ingresso al Prot dell'ENAS al numero 11460 del 10/08/2023);

Infatti, l'elettrodotto di connessione del presente intervento che, a partire dall'incrocio tra la SS 291 e la SP19, si sviluppa lungo la ex SS 291 e poi lungo la SP 65, sino alla SE RTN "olmedo", di futura realizzazione, ricalca esattamente lo stesso tracciato dell'elettrodotto dell'intervento "F-Puti" e dell'intervento "Ruma" citati.

Per quanto precede, in corrispondenza del punto di interferenza INT01, si potrebbe verificare l'attraversamento del sedime della condotta SIMR, anche da parte degli elettrodotti relativi agli interventi "Ruma" e "F-Puti".

Si ritiene pertanto necessario che la Direzione Generale in indirizzo richieda alle società proponenti di chiarire se gli attraversamenti del sedime SIMR debbano essere considerati distinti: uno per ciascun dei tre interventi; ovvero se è prevista la realizzazione di un solo attraversamento che ospiterà i cavidotti degli elettrodotti dei tre interventi censiti più sopra.

Nel caso si tratti di elettrodotti indipendenti occorre che i tratti in attraversamento del sedime SIMR da parte dei tre elettrodotti siano posti ad una mutua distanza tale da garantire l'esecuzione degli



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria sulla condotta SIMR senza ulteriore aggravio di costi per l'ENAS e in modo che sia salvaguardata la sicurezza e la regolarità dell'esercizio della condotta idrica, e comunque ad una mutua distanza non inferiore a 20 m.

Si segnala sin da ora che la limitata estensione del tratto di condotta (misurata da un pozzetto di estremità all'altro) in attraversamento della sede stradale (circa 60 m nell'interferenza INT01 sulla SP 65) rende di fatto difficilmente praticabile questa soluzione.

Laddove non fosse possibile garantire il rispetto della distanza minima indicata è necessario che la proponente del presente intervento coordini la realizzazione di ciascun attraversamento del sedime SIMR con le altre società proponenti prevedendo la condivisione dello stesso attraversamento mediante la realizzazione di idonei manufatti atti ad ospitare le strutture degli elettrodotti relativi a tutti gli interventi previsti. In tal caso, appare altresì opportuno, che la Direzione Generale in indirizzo acquisisca dalle società proponenti evidenza formale degli accordi e delle modalità di coordinamento e condivisione dei manufatti di attraversamento, con individuazione della società o dell'eventuale altro soggetto, da queste delegato, che sarà referente nelle fasi di autorizzazione, realizzazione e esercizio di ciascun attraversamento;

- 5) Nella documentazione di progetto del presente intervento le interferenze dell'elettrodotto con le opere del SIMR non risultano censite. Questo malgrado nell'elaborato "Inquadramento catastale area impianto agrivoltaico", siano ben riconoscibili le particelle relative al sedime della condotta SIMR, correttamente riportate nella base cartografica utilizzata (Foglio 94 Sassari, particelle 288 e 294, relative all'interferenza INT01).

Nella stessa documentazione non si rinviene alcun elaborato di dettaglio che illustri le modalità di risoluzione delle interferenze tra le nuove opere e le strutture del SIMR coinvolte. Infatti, nella "Relazione Generale Illustrativa" si afferma che *"Le interferenze tra le Dorsali 36 kV e le reti interrate/canali/reticolo idrografico esistenti sono identificate nella relazione sulle interferenze ove sono riportate anche le soluzioni che saranno adottate"* tuttavia nella documentazione pubblicata sul sito del MASE non è presente alcun elaborato "Relazione sulle Interferenze".

- 6) nell'elaborato di progetto denominato "Attraversamento TOC" sono riportate in maniera schematica le sezioni tipo di scavo in relazione alle diverse situazioni del piano di campagna, nonché possibili modalità di risoluzione delle interferenze con corsi d'acqua, naturali o artificiali, e con generici sottoservizi interrati. In particolare, è prevista la risoluzione di eventuali interferenze dell'elettrodotto con le tubazioni interrate del Consorzio di Bonifica mediante il ricorso a tecniche no-dig (TOC). Detta soluzione appare del tutto condivisibile ma deve essere dettagliata e declinata anche per l'interferenza con la condotta del SIMR, mediante adeguati elaborati grafici che dovranno essere coerenti con le soluzioni adottate da ENAS (si vedano Allegati 2 e 3).

Per quanto sopra premesso, limitatamente alle interferenze rilevate e riconducibili al tracciato dell'elettrodotto di connessione, ogni valutazione in ordine alla compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di gestione, sicurezza e regolarità di esercizio delle opere SIMR, è necessariamente sospesa in attesa dell'acquisizione e della disamina della documentazione integrativa di dettaglio sulle modalità che il proponente intende adottare per la risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR.

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo ENAS: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it e dovrà prevedere:



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



- 1) relazione sulle interferenze dei lavori con le opere del SIMR, illustrativa delle modalità di risoluzione delle interferenze e delle soluzioni tecnologiche adottate. Queste dovranno essere compatibili con le modalità standard adottate dall'ENAS per la risoluzione delle interferenze originate da attraversamenti e/o parallelismi, in particolare dovrà essere assicurata la coerenza con gli schemi tipo allegati (allegati 02 e 03).
La relazione tecnica dovrà anche chiarire se le opere di attraversamento del sedime SIMR da parte l'elettrodotto di connessione di questo intervento saranno condivise con quelle relative all'intervento "F-Puti" e all'intervento "Ruma", ovvero se in corrispondenza di ciascuna interferenza le opere di attraversamento del sedime del SIMR saranno distinte per ciascun intervento. In ogni caso dovrà essere prodotta apposita documentazione attestante l'avvenuto coordinamento tra le proponenti in ordine alla soluzione adottata; in caso di attraversamenti distinti, la documentazione dovrà indicare la posizione reciproca di ciascun attraversamento che sarà meglio rappresentata in apposito elaborato grafico;
- 2) elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni, profili, particolari costruttivi) in numero tale da fornire un'adeguata descrizione delle soluzioni tecnologiche e costruttive proposte, sviluppati in adeguata scala di rappresentazione e debitamente quotati, in cui sia riportata l'esatta posizione delle interferenze generate dagli attraversamenti e quelle generate da eventuali parallelismi, e dai quali sia possibile per ciascuna interferenza censita desumere l'esatta posizione dell'elettrodotto e della condotta SIMR, nonché ingombri, dimensioni, spessori, altezze dei manufatti e degli elementi di impianto nonché i reciproci rapporti spaziali tra le opere interferenti e le opere del SIMR.

Infine si avvisa che, ai sensi della L.R. 19/2006, la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna. Pertanto, laddove per la realizzazione di nuove opere si origini una interferenza con le opere del SIMR il proponente l'intervento interferente deve acquisire il titolo autorizzativo (autorizzazione o concessione) proponendo apposita specifica istanza all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio demanio e patrimonio competente per territorio, che procederà al rilascio del provvedimento autorizzativo o concessorio previa acquisizione del prescritto nulla osta ENAS.

Per il completamento dell'iter istruttorio ENAS, relativo all'utilizzo del sedime demaniale sul quale insiste l'opera SIMR, il proponente dovrà provvedere a formulare istanza di Provvedimento Amministrativo ai sensi dell'Art 3 del Regolamento concernente "i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna" gestite dall'ENAS, adottato con DAU n. 5 del 04.02.2016 consultabile sul sito istituzionale dell'ente (www.enas.sardegna.it).

Distinti Saluti

Allegati

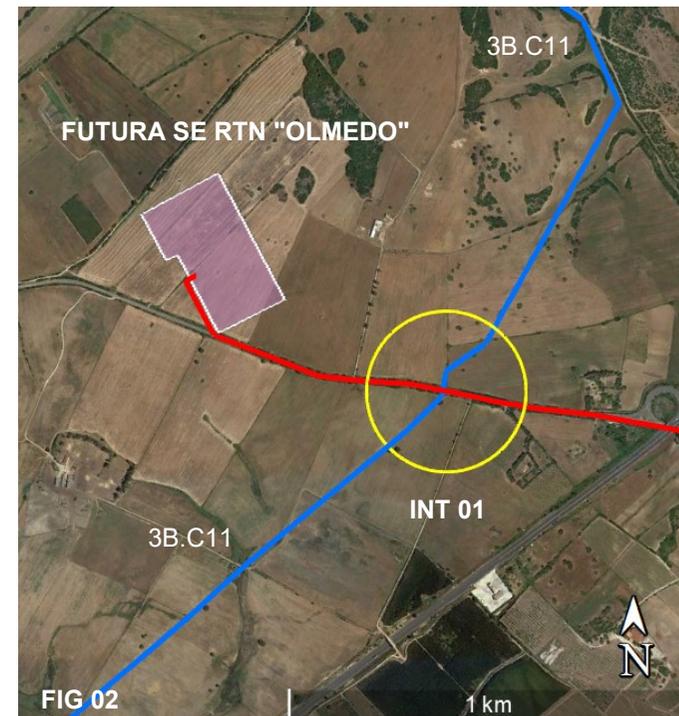
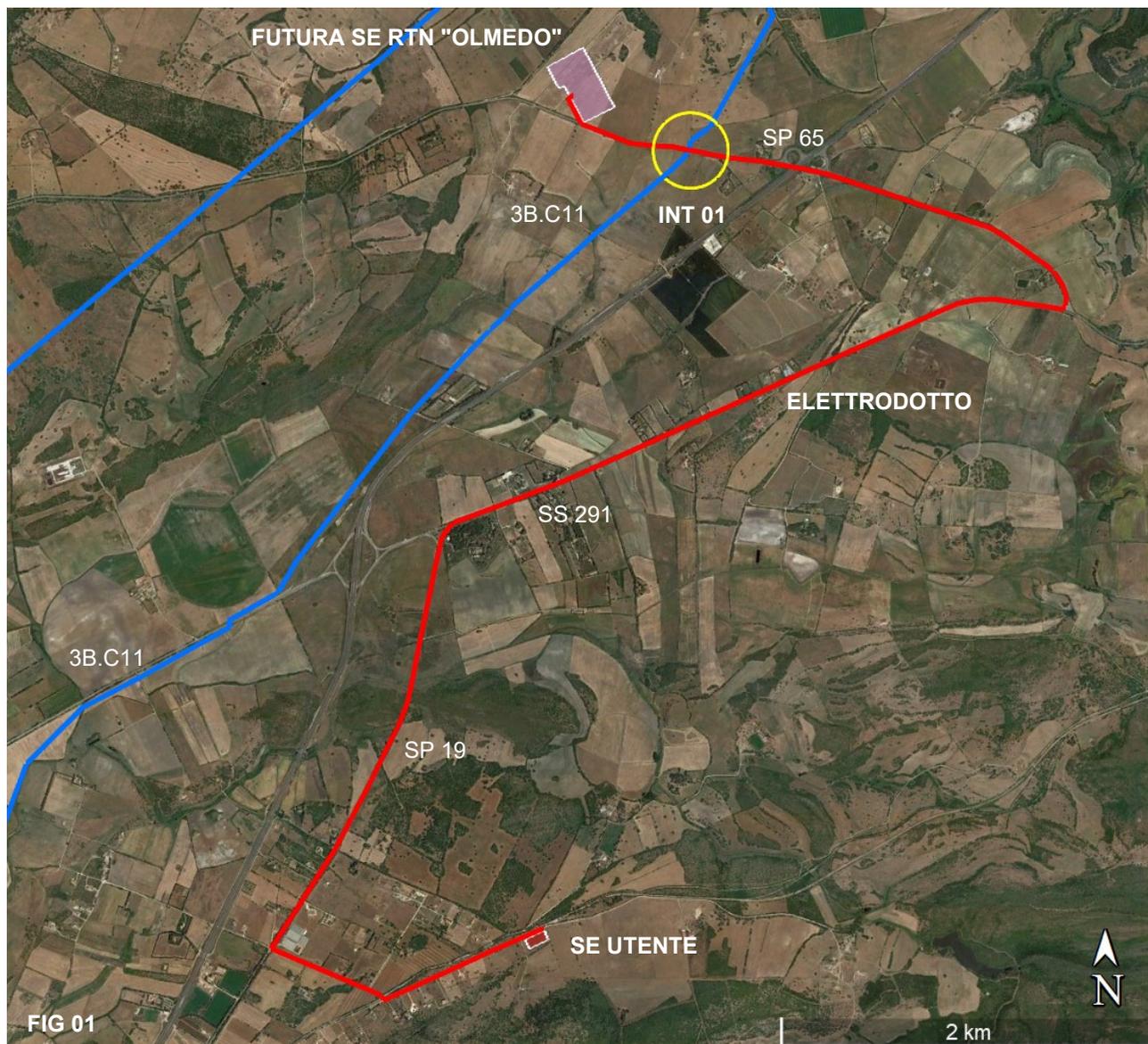
- A01 Schematizzazione Interferenza opere SIMR
- A02 Schematizzazione Attraversamento condotta
- A03 Schematizzazione Parallelismo condotta

SPC/SS/MM
SPC/SS/CC
SPC/SS



Paolo
Loddo
05.09.2023
09:34:07
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo



Legenda

Opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale

- Traversa
- Impianti di sollevamento
- Vasche e partitori
- Diga
- Centrale idroelettrica

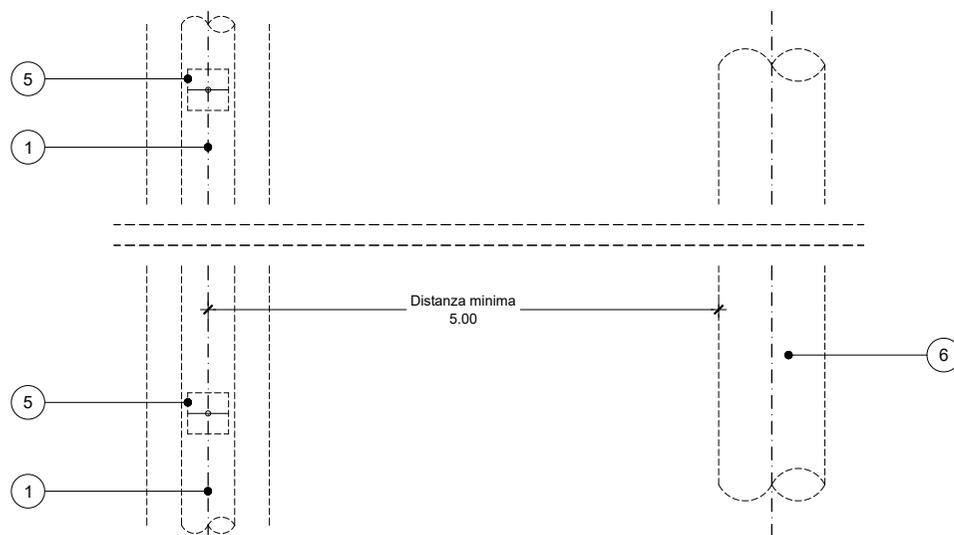
Opere di trasporto

- Canale
- Condotta
- Galleria

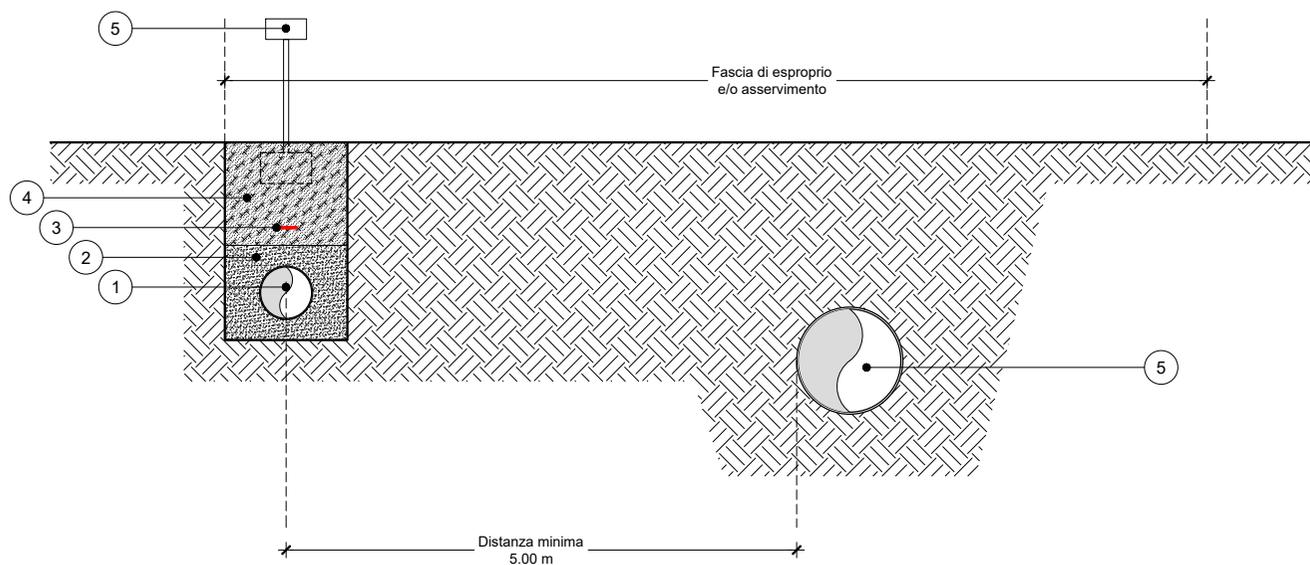
PARALLELISMO CON ACQUEDOTTO ESISTENTE
CONDOTTE / CAVIDOTTI DN ≥ 250

ALLEGATO 03

PIANTA



SEZIONE



LEGENDA

- 1 - Condotte gas / acqua DN >250 e/o cavidotto recante:
 - fibra ottica
 - linee elettriche
- 2 - Letto di posa, rinfianco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitor (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Segnalazione inamovibile fuori terra ogni 200 m e/o nei vertici in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea
- 6 - Condotta Enas in esercizio

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

1E-B5-36-3E-42-A5-91-09-B4-87-B4-B2-EE-FA-0A-0B-72-3B-60-40

PAdES 1 di 1 del 05/09/2023 10:34:07

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere di connessione alla R.T.N. [ID: 9825] - Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r. l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0666.**

In riferimento alla nota n. 24376 del 11.08.2023, pervenuta in data 22.08.2023 protocollo n. 33719, si fa presente che, esaminati gli elaborati di progetto resi consultabili per mezzo dell'indirizzo telematico indicato, è risultato quanto di seguito rappresentato.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio della necessaria e preordinata autorizzazione di cui all'art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica è emerso che l'impianto in progetto interferisce in più punti con il reticolo idrico su menzionato, dette interferenze non risultano puntualmente rappresentate, pertanto si precisa che, qualunque opera interferente con il reticolo idrico determina la necessità di essere preventivamente valutata ed autorizzata da questo Servizio, ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale corrispondente all'effettivo stato dei luoghi, che rappresenti e descriva la scelta operata ad un livello definitivo, per la risoluzione puntuale di ogni singola interferenza fluviale.

Le scelte progettuali, operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali, dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

suo interno, privilegiando pertanto per le opere di connessione, quali cavidotti, la tipologia “subalveo NO DIG / TOC” (perforazione teleguidata orizzontale).

Le opere in progetto dovranno inoltre essere realizzate tenendo conto anche delle prescrizioni ex art. 96 lett. f) R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini e/o difese non inferiore a 10 m, per le “fabbriche” cui il progetto è assimilato.

Per quanto attiene alle competenze dello scrivente Servizio, l'ammissibilità dell'opera è subordinata al rispetto delle prescrizioni sopra menzionate.

Lo scrivente rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonio Massimo Serra – e-mail: amsera@regione.sardegna.it – tel. 079/2088336).

Il Direttore del Servizio

Ing. Salvatore Mereu

(Art. 30, comm. 4, L.R.31/1998)

A.M. Serra/Istr. Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 496/2023

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto. Contestualmente si comunica che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'istanza in oggetto il Responsabile del Procedimento, per gli aspetti di competenza del Dipartimento Sassari e Gallura, è il Funzionario Andrea Motroni, contattabile dal lunedì al venerdì al 079/2835382 dalle ore 9 alle ore 12, indirizzo email: amotroni@arpa.sardegna.it, indirizzo PEC: dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it.

Distinti saluti

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005

A. Motroni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS
Protocollo Partenza N. 32664/2023 del 06/09/2023
Allegato 1 - Class. I.I - Copia del Documento Firmato Digitalmente

9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere di connessione alla R.T.N.
Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)

Osservazioni

Settembre 2023

[ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere diconnessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.

Indice

| | |
|---|---|
| PREMESSA | 3 |
| 1. INFORMAZIONI GENERALI | 3 |
| 2. INFORMAZIONI TECNICHE | 4 |
| 3. OSSERVAZIONI | 5 |
| 3.1. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale | 5 |
| 3.2. Impatti sulla biodiversità | 6 |
| 3.3. Gestione Terre e rocce da scavo | 6 |
| 3.4. Produzione e gestione dei rifiuti | 7 |
| 3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale | 7 |
| 4. CONCLUSIONI | 8 |

[ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere diconnessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al Progetto di un impianto Fotovoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere diconnessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

| | |
|-------------------------------|---|
| Tipo di intervento | <i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i> |
| Proponente intervento: | Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l |
| Comune: | Olmedo e Sassari |
| Provincia: | Provincia di Sassari |
| Attività: | Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola |

Con nota prot. n. 24376 del 11/08/2023 (prot. ARPAS n. 30327 del 11/08/202) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle

[ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.

implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9836/14494>

2. INFORMAZIONI TECNICHE

La centrale agrivoltaica è costituita da un impianto fotovoltaico con generatore su tracker monoassiali per circa 163 Ha denominata "Olmedo", con una potenza nominale P_n di 132,126 MWp su un'area agricola di 400 Ha nei Comuni di Sassari ed Olmedo, provincia di Sassari, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza P_{acc} 40 MW (AC), comprese opere di connessione in AT, con potenza di immissione P_{imm} di 99,7 MW (AC), in doppia antenna sugli stalli di una nuova Sotto Stazione Elettrica 380/150/36 kV della RTN, con un cavidotto da realizzarsi interamente su strada pubblica per circa 10,7 km dal cancello che funge da punto di consegna.

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche.

- Moduli fotovoltaici: n. 216.600 Jinko Solar JKM-610N-78HL4-BDV per una superficie totale captante generatore fotovoltaico di 605.464 m²
- Stringhe Elettriche: sono previste n. 9025 stringhe in cc da 24 moduli cadauna
- Strutture di sostegno: n. 2.219 inseguitori (trackers) motorizzati monoassiali PVH-Monoline+ 2P, portanti 2 file di moduli in verticale, con assi di rotazione orientati Nord/Sud, rotazione da est a ovest con un limite previsto di +/- 45° rispetto ai 65° massimi raggiungibili
- Altezza da terra del tracker: il profilo inferiore risulta alto rispetto a terra di 1,6 mt, maggiore del 1,3 mt previsto dalla normativa (tipo C) per la pastorizia e coltivazione di erbacee e foraggio da pascolo; l'altezza sotto ai tracker in posa orizzontale rispetto al terreno è di 3,47 mt
- I tracker sono complessivamente n. 2.219, di cui: • n. 1.529 sono lunghi 70 mt con 3 motori cadauno portanti n. 120 moduli in verticale per 73,2 kWp, 5 stringhe elettriche e 12 pali di acciaio HBE 240 e 3 per i motori profilo HBE da 240; • n. 690 sono lunghi ca 28 mt con 1 motore cadauno portanti n. 48 moduli su due file in verticale per 29,28 kWp e 2 stringhe elettriche e 15 pali di acciaio pali di acciaio HBE 240 e 3 per i motori profilo HBE 240 • complessivamente saranno infissi n. 29.565 pali, tutti HBE 240

[ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere diconnessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.

- Inverter: il condizionamento e la conversione avverrà con n. 360 inverter di campo Sungrow 350HX da 320 kW cadauno, posizionati in testa ad uno dei tracker, uno ogni 5 se da 70 mt, configurati con 14 MPPT e massimo n. 2 stringhe in ingresso cadauno: ogni inverter avrà in ingresso 25 stringhe per ca 366 kWp, ad eccezione di 11 inverter che avranno 27 stringhe e 1 inverter che ne avrà 28, per una potenza complessiva rispettivamente di 395,28 kW e 409,92 kW;
- La distribuzione locale avverrà quindi in BT a 800 V con parallelo a n. 60 cabine di raccolta contenenti oltre i QBTP anche un trasformatore in olio 0,8/36 kV da 2000 kVA;
- La distribuzione alla cabina di consegna, in prossimità del cancello di ingresso, avverrà con un secondo MT a 36 kV mediante n. 8 cabine di raccordo cui affluiranno mediamente 8 delle suddette cabine di raccolta

Il piano colturale prevede nelle aree attualmente utilizzate per erbai, seminativi ed a pascolo, la semina di prati poliennali permanenti, mentre nelle aree attualmente ricoperte dalla macchia mediterranea verrà mantenuta la vegetazione preesistente favorendone la crescita nei periodi estivi con l'irrigazione e utilizzandola come base alimentare per l'allevamento delle api. Al fine di incrementare la sostenibilità dell'ecosistema sarà realizzata lungo il perimetro esterno una fascia vegetale di mitigazione costituita da specie arbustive ed arboree autoctone, privilegiando le specie mellifere, su cui verranno ubicate delle arnie per l'allevamento stanziale di api, la cui permanenza nell'area costituisce un'importante indicatore biologico delle condizioni dell'ecosistema.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

[ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'insorgere di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento.

3.2. Impatti sulla biodiversità

L'impianto è localizzato in un'area in cui è presente vegetazione naturale. Il proponente afferma genericamente che *“L'area in cui verranno realizzati gli interventi è costituita da terreni essenzialmente utilizzati per coltivazione e/o pascolo; le uniche tracce di naturalità sono rappresentate dalle formazioni arbustive (macchia mediterranea) e cespugliose (garighe), che si alternano alle porzioni coltivate. L'area di intervento risulta quindi caratterizzata da una scarsa naturalità. Per quanto concerne invece gli aspetti legati alla fauna il sito di progetto, questo risulta povero di specie di fauna, soprattutto di quelle sensibili al disturbo antropico dovuto generalmente alla periodica lavorazione dei terreni. Tali affermazioni non sono supportate da uno studio di dettaglio sufficientemente adeguato che riporti un'analisi quantitativa delle classi vegetazionali interferite dalle opere, sia in modo permanente che temporaneo. Inoltre, è assente la quantificazione del numero di esemplari arborei ed arbustivi da espianare ed eventualmente da reimpiantare. Pertanto, si ritiene opportuno che l'analisi degli impatti sia integrata da tali informazioni.*

3.3. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), che presenta alcune criticità.

Il volume di scavo totale previsto è di 107.264 m³ di cui 142.097 m³ sarà riutilizzato in sito per rinterri e ripristini, con un esubero di 16.409 m³ che si intende gestire come rifiuto.

Si ritiene che tale opzione di gestione produca un impatto ambientale che può essere evitato; pertanto, si raccomanda sin d'ora di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, di valutare l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

[ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere diconnessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.

Per quanto riguarda la gestione dell'asfalto rimosso durante gli scavi, si condivide quanto proposto.

Tra gli elaborati di progetto non risulta presente la planimetria con l'ubicazione dei punti di indagine proposti, pertanto sarà necessaria l'elaborazione di una cartografia che indichi le ubicazioni di tutti i punti di campionamento previsti, comprensivi di quelli da realizzare nel cavidotto di collegamento alla stazione Terna.

3.4. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda di integrare il monitoraggio della componente ambientale Suolo per la fase di cantiere e della componente Vegetazione e Flora per tutte le fasi dell'progetto.

Per quanto riguarda il suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti.

Per quanto riguarda il previsto monitoraggio in coerenza con le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE, volto soprattutto alla verifica della continuità dell'attività agricola, si rimanda ai competenti Enti regionali.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

In generale, per tutte le componenti ambientali del PMA, la definizione delle ubicazioni e dei parametri di monitoraggio definitivi, dovrà essere concordata con questo Dipartimento in fase esecutiva del progetto.

[ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere diconnessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.

4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

Il Funzionario Istruttore

A. Motroni (RP)*

S. Canu

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

** documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9825] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l. I. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori (Vs. Prot. n. 0024376 del 11/08/2023). Richiesta integrazioni.

In riferimento alla comunicazione in oggetto, riferita al protocollo della Direzione Generale dell'Ambiente n. 0024376 del 11/08/2023, e acquisita al protocollo ADIS al n. 8757 dell'11/08/2023, con la presente si riscontra quanto segue.

Il progetto in oggetto riguarda un impianto agrivoltaico denominato "OLMEDO", sito nei comuni di Olmedo (SS) e di Sassari, con potenza 132,126 MWp, con annesso sistema di accumulo a batterie di potenza 40 MW, comprese opere di connessione alla R.T.N., proponente: Lightsource Renewable Energy Italy SPV 12 S.r.l.

Dalla documentazione acquisita si rileva che l'area su cui insiste l'impianto di produzione energetica risulta in parte sovrapposta ad alcuni elementi idrici del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, denominati 090064_FIUME_85283, 090064_FIUME_72517, 090064_FIUME_85504, e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenze e le relative modalità di risoluzione risultano individuate e descritte nell'elaborato di progetto LS-16386 - RELAZIONE IDRAULICA.

Da un esame delle planimetrie di progetto si rileva che è previsto un nuovo tratto di viabilità che interferisce un elemento idrico del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, denominato 090064_FIUME_85283, per il quale non sono stati prodotti i relativi elaborati descrittivi e grafici, relativi al manufatto di attraversamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si evidenzia che le tipologie ammissibili per tale tipo di manufatto risultano essere il ponte o, qualora ne ricorrano le condizioni, il tombino stradale conformi alle prescrizioni dell'Art. 21 delle N.A. del PAI e alle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018) e relativa Circolare esplicativa. Nel caso di tipologia ponte la documentazione tecnica dovrà essere integrata con lo studio di compatibilità idraulica riferito al ponte medesimo.

Si rileva inoltre che è prevista una nuova recinzione che interferisce un elemento idrico del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, denominato 090064_FIUME_85283, per la quale non sono stati prodotti i relativi elaborati descrittivi e grafici. Al riguardo si evidenzia che l'alveo dovrà risultare sgombro da qualsiasi manufatto, e pertanto, ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, dovrà darsi evidenza del rispetto di tale condizione nella scelta della soluzione tecnica più idonea per le opere di recinzione previste in progetto.

Infine si rileva l'interferenza del cavidotto di connessione con alcuni elementi idrici del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, tra cui 090048_FIUME_79034, FIUME_123677, RIU SU MATTONE, 090064_FIUME_80832, 090064_FIUME_85884, e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenze sono individuabili nell'elaborato di progetto LS-16386 - RELAZIONE IDRAULICA, ma non sono descritte le modalità di risoluzione delle stesse.

Si segnala che le opere di connessione coincidono in parte con quelle relative all'impianto agrivoltaico denominato RUMA, da ubicarsi in località "Frazione Rumanedda - Nurra", nel Comune di Sassari (SS)", proponente Asja Nurra 2 S.r.l., di cui alla comunicazione protocollo della Direzione Generale dell'Ambiente n. 0023860 del 07/08/2023, acquisita al protocollo ADIS al n. 8562 del 07/08/2023, e per le quali valgono le considerazioni di cui al Protocollo in uscita ADIS n. 8907 del 22/08/23 trasmesso a codesta Direzione, allegata alla presente.

Per la restante parte di cavidotto si segnala che, qualora lo stesso, nei punti di interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, **a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento**, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Per gli attraversamenti del reticolo idrografico che, eventualmente, si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.), ai fini del parere P.A.I. di competenza dello scrivente ufficio, dovrà



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

essere trasmessa, ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. G e H delle N.A. del P.A.I., la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del P.A.I. comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Alla luce di quanto sopra, in conclusione, ai fini dell'espressione di competenza della Scrivente Direzione Generale ADIS, il progetto dovrà recepire le indicazioni sopra descritte e dovrà essere integrato dai seguenti elaborati:

- Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI sulla quale dovranno essere dichiarate e individuate tutte le interferenze con il reticolo suddetto (cavidotto, nuova viabilità, recinzione, manufatti di attraversamento fluviali);
- Tabella di sintesi dove, per ognuna delle interferenze sopra richiamate, dovranno essere descritte le modalità di risoluzione delle stesse, l'indicazione degli estremi di ammissibilità delle N.A. del PAI, la necessità o meno dello Studio di compatibilità idraulica / Relazione asseverata (SI/NO).
- Atto con il quale il proponente / legale rappresentante si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico, ai sensi dell'Art. 21 comma 2 lettera c delle N.A. del P.A.I.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste, per eventuali chiarimenti in merito alla presente si invita a contattare l'Ing. Giuseppe Canè (tel: 070 6064664 – mail: gcane@regione.sardegna.it).

Allegato: Nota Prot. Uscita ADIS 8907 del 22.08.2023.

Il Direttore del Servizio

Ing. Marco Melis

Siglato da :

GIUSEPPE CANE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Comune di Sassari
e p.c. 08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

Oggetto: **Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico e delle relative opere connesse denominato RUMA, con potenza di generazione pari a 11,45 MWp e potenza in immissione nella Rete di Trasmissione Nazionale di pari a 10 MW, da ubicarsi in località "Frazione Rumanedda - Nurra", nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Asja Nurra 2 S.r.l. Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. D.lgs. n. 152/2006, e s.m.i., e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Reg. n. 52/V/23. Comunicazione pubblicazione documentazione. (Vs. Prot. n. 0023860 del 07/08 /2023). Riscontro.**

In riferimento alla comunicazione in oggetto, riferita al protocollo della Direzione Generale dell'Ambiente n. 0023860 del 07/08/2023, e acquisita al protocollo ADIS al n. 8562 del 07/08/2023, con la presente si riscontra quanto segue.

Il progetto in oggetto riguarda la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico e delle relative opere connesse denominato RUMA, con potenza di generazione pari a 11,45 MWp e potenza in immissione nella Rete di Trasmissione Nazionale di pari a 10 MW, da ubicarsi in località "Frazione Rumanedda - Nurra", nel Comune di Sassari, proponente: Asja Nurra 2 S.r.l.

L'impianto di produzione energetica risulta sovrapposto ad alcuni elementi idrici del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, tra cui 090064_FIUME_76402 e 090064_FIUME_80270, e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenze e le relative modalità di risoluzione non risultano puntualmente individuate né precisamente descritte negli elaborati di progetto.

Si ricorda che ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", affinché l'intervento possa essere ammissibile sarà necessario che **le aree di pericolosità Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.** L'impianto di produzione dovrà essere quindi posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità idraulica vigenti, ovvero da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento ai sensi dell'art.30 ter, comma 2 nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 delle vigenti N.A del PAI.

Si rileva inoltre l'interferenza del cavidotto di connessione con alcuni elementi idrici del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, tra cui 090064_FIUME_74285, 090048_FIUME_86184, 090064_FIUME_82243, 090064_FIUME_84216, 090064_FIUME_74343, 090064_FIUME_81888, 090064_FIUME_73516, 090064_FIUME_72835, 090064_FIUME_80832, e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art, 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenze dovranno essere evidenzia con opportuno simbolo grafico nelle planimetrie di progetto e la descrizione della modalità di risoluzione delle interferenze stesse, nel rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI, illustrata in una specifica tabella riassuntiva.

Si segnala che, qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Si evidenzia che con riferimento al progetto in argomento, è necessaria da parte dei Comuni nei quali sono ubicate le opere previste dall'intervento medesimo, la verifica degli estremi di ammissibilità ai sensi delle N. A. del P.A.I, da rendere a questa Direzione Generale tramite la dichiarazione di cui all'allegato 2 alla Circolare del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1/2019, completa dell' indicazione esplicita ai relativi articolo, al comma e lettera delle stesse N.A..

Con riferimento agli interventi di nuova viabilità, si prende atto di quanto indicato nell'elaborato progettuale denominato 034_IT_FTV_F-RUMA_PDF_C_PLN_034-a (Impianto FV – Schema generale interventi - layout impianto e viabilità), ovvero che l'adeguamento della viabilità non richiederà la modifica dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

manufatti idraulici di attraversamento stradali esistenti (ponticelli, tombini, ecc.), in caso contrario dovranno essere descritte nel dettaglio le opere di adeguamento previste per tali manufatti di attraversamento ai fini della loro ammissibilità e compatibilità idraulica.

Alla luce di quanto sopra, in conclusione, il progetto dovrà essere modificato in modo da rispettare le indicazioni sopra descritte e dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- Planimetria di progetto dell'impianto di produzione che include le aree di pericolosità idraulica vigente o derivante dallo studio idrologico-idraulico di approfondimento ai sensi del citato art.30 ter, comma 2 delle N.A. del P.A.I. e comprendente, inoltre, le fasce di tutela di cui al comma 8 dell'articolo 8 delle vigenti N.A del P.A.I.;
- Planimetria di progetto con esatta individuazione delle interferenze del cavidotto con il reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, e la tabella di sintesi secondo i termini illustrati in precedenza.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

È fatta comunque salva la facoltà del proponente di valutare l'eventuale non significatività ai fini del PAI degli elementi idrici in questione ai sensi dell'Art 30 ter, comma 6 delle N.A. del PAI, e delle Linee Guida per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica degli elementi che costituiscono il reticolo idrografico regionale, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 9 del 03/06/2021, al fine di escludere la competenza della scrivente Direzione Generale con riferimento agli interventi interferenti con elementi idrici valutati non significativi ai fini del PAI.

Si allega la planimetria con il progetto sovrapposto alla carta IGM 25000 sopra richiamata con una prima indicazione delle interferenze individuate in sede di esame istruttorio, da integrare eventualmente a cura del proponente.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente si invita a contattare l'Ing. Giuseppe Canè (tel: 070 6064664 – mail: gcane@regione.sardegna.it).

Il Segretario Generale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

(sostituto ex art. 30, comma 1, della LR 31/1998)

Ing. Paolo Botti

Siglato da :

GIUSEPPE CANE